



COPPA ITALIA. Dopo l'andata nel forno del Tizian, il ritorno fissato il 10 settembre in Valpolicella

La Fimauto a valanga Pro San Bonifacio ko

La squadra di mister Zuccher ha battuto per 5 a 2 la compagine di serie B E ha messo così una seria ipoteca sul passaggio al prossimo turno

San Bonifacio	2
Valpolicella	5

Pro San Bonifacio: Toniolo (1st Aliquò, 6st De Gregori), Sossella, Kastrati, Baldo, Filippini, Casarotto (1st Perobello E.), Pizzolato (1st Fattori), Galvan, Perobello R., Rigon, Bendinelli. A disp.: Bampa, Frascione. Allenatore: Moreno Dalla Pozza.

Fimauto Valpolicella: Gritti, Faccioli, Salamon, Solow, Bissoli (20st Coppola), Tombola, Riboldi, Carradore (6st Mascanzoni De.), Fuselli (25st Montecucco), Boni, Zamarra. A disp.: Visentini, Mascanzoni Da., Marchiori, Benincaso. Allenatore: Diego Zuccher.

Arbitro: Tricarico di Verona (Ferrari e Marcomini di Verona).

Reti: 8^{pt} Perobello (P), 25st Solow (F), 30^{pt} Boni (F), 36st Fuselli (F), 29st Montecucco (F), 42st Mascanzoni De. (F), 43st Fattori (P).



Madison Solow (Fimauto) in rete ieri nel derby contro la Pro San Bonifacio

Marco Hrabar

La Fimauto batte la Pro San Bonifacio e vince la partita di andata di Coppa Italia. È ancora calcio d'agosto perché entrambe le squadre sono ancora ad inizio preparazione ed in rodaggio ma, nonostante il «Tizian» sia un forno con una temperatura che ha messo a dura prova anche i numerosi spettatori presenti, la partita inizia subito a buon ritmo, con la Fimauto che crea la prima occasione con la Boni che, servita dopo una bella triangolazione a centrocampo, si invola verso la Toniolo ma poi spreca calciando malamente a lato.

Poco dopo sono ancora le ospiti a ripetersi con un cross insidioso da destra della Fuselli ben agguantato dalla Toniolo. La Pro San Bonifacio non rimane a guardare e, dopo nemmeno un minuto, passa in vantaggio grazie ad un eurogol della Perobello che, dal limite destro dell'area, in-



Moreno Dalla Pozza

Nel team di casa, all'inizio della ripresa c'è stato l'infortunio del portiere Marina Aliquò

dovina una parabola sulla quale la Gritti nulla può.

Nonostante il gol subito la Fimauto è più propositiva, ma è la Pro San Bonifacio a mancare il raddoppio con la Baldo che, dal limite, calcia alto di poco. Alla Baldo risponde la Carradore che, in area, conclude a lato, disturbata anche dall'uscita della Toniolo. Che, poco dopo, capitola trafitta da un diagonale della Solow. Ottenuto il pareggio, la Fimauto cerca il vantaggio con un tiro dal limite della Boni, ma la Toniolo si supera deviando in angolo. Alla mezz'ora, dopo un tiro della Perobello che non porta a nulla, la Fimauto passa in vantaggio grazie alla Boni che, servita dalla Riboldi, mette dentro da due passi. Passano sei minuti e va in gol anche la Fuselli che, imbeccata dalla Boni, sporca il tocco

finale mettendo in rete. La ripresa, purtroppo, si apre nel peggiore dei modi per la Pro San Bonifacio dal momento che, già rimaneggiata da varie assenze, si infortuna la Aliquò, sostituita tra i pali dal centrale difensivo Filippini. La partita riprende ma non succede nulla fino alla mezz'ora quando la neo entrata Montecucco, servita dalla Riboldi, deposita in rete di testa da due passi. Subito dopo, fiammata della Pro San Bonifacio con la Fattori che stampa la palla sulla traversa.

Non il finale arriva anche il quinto gol firmato da Debora Mascanzoni, alla quale risponde la Fattori che, a differenza di prima, riesce a gonfiare la rete. Le due squadre si ritroveranno nella gara di ritorno il 10 settembre in Valpolicella. ●

Non il finale arriva anche il quinto gol firmato da Debora Mascanzoni, alla quale risponde la Fattori che, a differenza di prima, riesce a gonfiare la rete. Le due squadre si ritroveranno nella gara di ritorno il 10 settembre in Valpolicella. ●

Non il finale arriva anche il quinto gol firmato da Debora Mascanzoni, alla quale risponde la Fattori che, a differenza di prima, riesce a gonfiare la rete. Le due squadre si ritroveranno nella gara di ritorno il 10 settembre in Valpolicella. ●

SERIE B. Il direttore sportivo gialloblu assente per problemi personali

Fortitudo, acquisti in stand by E il club aspetta Mecenero

Il nuovo obiettivo della Figc di trasformare anche il campionato di calcio femminile in un torneo di professioniste con allenamenti tutti i giorni, si sta facendo sentire anche in casa Fortitudo. Una situazione per niente facile complicata anche dall'assenza in questi giorni del dirigente Luciano Mecenero alle prese con alcuni problemi di carattere personale. Per correre ai ripari è rientrato nei ranghi Alessio Pecchini che è stato affiancato da Deila Boni, anche se re-

sta sempre la supervisione di Mecenero. Il ds gialloblu è entrato a far parte della famiglia Fortitudo nel 2013, anno successivo alla retrocessione dalla serie A alla B. Mosso da una passione impareggiabile, ha sempre gestito la prima squadra della Fortitudo scegliendo gli allenatori e gestendo in prima persona la campagna acquisti - cessioni ma anche svolgendo tante piccole ma fondamentali attività di ordinaria amministrazione.

Il presidente Giuseppe Boni

non appare particolarmente scontento dall'assenza di Mecenero anche perché la società è corsa subito ai ripari: «La sua assenza, del resto ben coperta dai due team manager», dice «ha comportato alcune difficoltà e ritardi nella preparazione del nuovo campionato. Attualmente Luciano è un po' fuori gioco ma abbiamo fondata speranza di vederlo presto sul campo per darci ancora una mano con la sua consumata abilità ed esperienza». ● **VET.CAL**



Luciano Mecenero

SERIE A. Il primo impegno sarà domenica prossima con la Fortitudo

L'Agsm scommette Con Lipman e Peare c'è voglia di stupire

L'inglese giocava nello Sheffield ma ha indossato anche le maglie di Manchester, Leeds e Coventry
L'irlandese ha militato anche nel campionato Usa

Mancano pochi giorni al primo appuntamento della nuova stagione gialloblu e l'Agsm Verona, come promesso, sta sferrando colpi di mercato di alto livello. La prossima domenica in via Sogare, con fischio d'inizio alle 17,30, le scaligere se la vedranno con le cugine della serie N della Fortitudo Mozzecane, nel primo turno di Coppa Italia. Oltre ai nuovi portieri Buhigas e Lemey, il club veronese potrà contare su altre due pedine di rilievo nel reparto difensivo: l'inglese Emma Lipman e l'irlandese Shauna Peare.

LIPMAN. Il colpo più sensazionale è senza dubbio quello relativo a Lipman. La giocatrice inglese, difensore dalla spiccata personalità, proviene dallo Sheffield FC e in passato ha indossato le maglie del Manchester City, Leeds United e Coventry City. Con la sua esperienza ai massimi livelli in campo internazionale, la ventottenne è una giocatrice capace di garantire una certa solidità in difesa. «Porto con me molta esperienza accumulata sia dentro che fuori dal campo», confessa la Lipman, «possiedo un alto livello di professionalità ed un gran desiderio di riuscire in un campionato così tattico».

LA SCELTA DI VERONA. «Lo stile di gioco del calcio italiano mi è sempre interessato e mi piacerebbe imparare e migliorare ancora come difensore qui a Verona», risponde Emma. «Ci tengo a ringraziare l'Agsm Verona per avermi dato l'opportunità di giocare in uno dei paesi più belli d'Europa. Ho sentito tante cose grandi su questo club e sono ansiosa di entrare in campo e allenarmi con il re-



L'inglese Emma Lipman



L'irlandese Shauna Peare

Le due straniere completeranno il reparto difensivo dopo l'arrivo di Buhigas e Lemey

sto delle ragazze per la nuova stagione».

Emma Lipman è ancora in Inghilterra e raggiungerà le nuove compagne in settimana. «Non vedo l'ora di iniziare questa nuova avventura», continua, «il mio obiettivo per la prossima stagione è semplice: essere la miglior giocatrice possibile per aiutare la squadra. Ho accettato la sfida di vivere in una nuova città, abbracciando una cultura diversa e cercando di imparare il più presto possibile una nuova lingua. Darò il massimo».

NOSTALGIA ITALIANA. Oltre a Lipman, il club veronese ha

ufficializzato l'acquisto del difensore irlandese Shauna Peare. Per la calciatrice ventinienne quella in gialloblu non è la prima esperienza in Italia. «Ho accettato con entusiasmo di ritornare in un paese che amo per lo stile di vita e anche per la gentilezza degli italiani», dichiara Shauna, che nella scorsa stagione ha indossato la maglia del San Zaccaria di Ravenna, «qui ho trovato un livello tecnico alto e mi fa piacere continuare». La Peare vanta anche una partecipazione al campionato professionistico statunitense del 2015 con lo Houston Aces, club texano. La giocatrice si è già aggregata alla squadra per l'allenamento di venerdì scorso. «Il primo impatto con il gruppo è stato positivo», dice, «la squadra ha molti talenti e il club ha una grande esperienza ai massimi livelli. Sono molto contenta di questo nuovo percorso, mi auguro di migliorare e contribuire ai successi gialloblu». ● **LUD.PUR.**

SERIE C. La preparazione iniziata da 7 giorni

La ripartenza di Proioxix «Investite molte risorse»

Piero Corsato

Con la preparazione iniziata il 21 di agosto è partito il nuovo cammino della Proioxix Legnago (costola del Raldon) in serie C. Una scommessa importante quella del club guidato da Francesca Sacco, iniziata due anni fa: «Siamo rimasti l'unica formazione veronese, dopo il ritiro del Castagnaro, presente in serie C» sottolinea con orgoglio la presidentessa «Con ogni probabilità, saremo inse-



Francesca Sacco

rite in un girone interregionale in Trentino o in Lombardia. Sarà un campionato impegnativo con lunghe trasferte, ma l'onere non ci spaventa perché rilanciamo un progetto nel quale sono state investite molte risorse».

Venticinque le giocatrici a disposizione di Roberto La Torre, coadiuvato da Donald Faruku. Confermate: Allegrino, Andreoli, Bressan, Bulgarelli, Campostrini, Cona, Dal Corso, Fiorentini, Fiorini, Furioni, Lancia, Leoni, Marconi, Modenese, Oggeri, Poddi, Pompei, Solfa, Vantini e Zanini. Cinque le nuove: Dal Monte, Filippi, Furlani, Marin, e Roncari. Al servizio del team anche M. Cortella, G. Modenese, e D. Magnabosco. ●